

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2020, n. 14-1480

Canoni attivi e indennita' di occupazione relativi a immobili di proprieta' regionale a uso diverso da quello abitativo. Differimento di alcune scadenze di pagamento a causa della situazione di emergenza connessa all'epidemia da COVID-19.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visti:

Il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge n. 27/2020;
Il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 convertito con modificazioni in legge n. 35/2020;
Il D.L. 8 aprile 2020, n. 23;
Il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;
Il D.P.C.M. 10 aprile 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020;
Il D.P.C.M. 26 aprile 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020;
Il D.P.C.M. 17 maggio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 17 maggio 2020;
Il D.P.G.R. 13.04.2020 n. 43;
Il D.P.G.R. 20 aprile 2020 n. 47;
Il D.P.G.R. 30 aprile 2020 n. 49;
Il D.P.G.R. 2 maggio 2020 n. 50;
Il D.P.G.R. 22 maggio 2020 n. 63;

Vista la L.R. n. 8/1984 e s.m.i. recante "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione".

Preso atto che il suddetto quadro normativo, al fine di contrastare la diffusione dell'epidemia, ha introdotto non solo misure restrittive alla libera circolazione delle persone, prevedendo il divieto di ogni forma di assembramento in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ma ha introdotto anche tutta una serie di misure di sospensione dello svolgimento delle attività commerciali e di impresa che stanno determinando pesanti effetti negativi sul tessuto socio-economico nazionale.

Considerato che la normativa nazionale, al fine di contrastare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica, ha inteso introdurre una serie di misure di sostegno alle imprese e all'economia.

Rilevato che la Regione Piemonte ritiene prioritaria l'adozione di ulteriori disposizioni volte ad attenuare i danni che il virus sta provocando al sistema economico e produttivo della Regione.

Ritenuto:

- in considerazione di quanto dinanzi evidenziato, di adottare una specifica misura a sostegno delle attività costrette alla chiusura forzata, gestite in immobili a uso non abitativo di proprietà della Regione Piemonte e, più precisamente, destinati all'esercizio di attività d'impresa, arte o professione, stabilendo che il ritardato pagamento dei canoni di locazione o di concessione o delle indennità di occupazione dei suddetti immobili, rispetto alle scadenze contrattuali previste per i

mesi di marzo, aprile e maggio 2020, possa avvenire senza penali, more e interessi e non dare luogo a sanzioni o risoluzioni dei contratti in essere;

- di disporre che il suddetto differimento delle citate scadenze contrattuali abbia validità solo qualora il soggetto locatario o concessionario o occupante (o il suo legale rappresentante in caso di soggetto diverso da persona fisica) ne faccia richiesta e produca un'autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante una diminuzione del fatturato di almeno il 33 per cento nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e a condizione che i canoni o le indennità di occupazione dovuti per le suddette mensilità siano versati in unica soluzione entro il 31 luglio 2020 o, su richiesta dell'interessato, mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo a decorrere dal 31 luglio 2020;

- di disporre che non si farà luogo a rimborso di quanto già versato.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non modifica le ulteriori scadenze stabilite nei singoli contratti;

- il Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Siletto, Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;

- il termine per il riscontro delle istanze che perverranno, corredate dell'autocertificazione, è fissato in giorni dieci dalla ricezione;

Dato atto altresì che la presente deliberazione non comporta maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di disporre, in conseguenza della situazione di emergenza connessa all'epidemia da COVID-19, che il ritardato pagamento dei canoni di locazione o di concessione o delle indennità di occupazione di immobili di proprietà della Regione Piemonte a uso diverso da quello abitativo, destinati all'esercizio di attività d'impresa, arte o professione costrette alla chiusura forzata, rispetto alle scadenze contrattuali previste per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020, possa avvenire senza penali, more e interessi e non dare luogo a sanzioni o risoluzioni dei contratti in essere;

- di disporre che il suddetto differimento delle citate scadenze contrattuali abbia validità solo qualora il soggetto locatario o concessionario o occupante (o il suo legale rappresentante in caso di soggetto diverso da persona fisica) ne faccia richiesta e produca un'autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante una diminuzione del fatturato di almeno il 33 per cento nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e a condizione che i canoni o le indennità di occupazione dovuti per le suddette mensilità siano versati in unica soluzione entro il 31 luglio 2020 o, su richiesta dell'interessato, mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo a decorrere dal 31 luglio 2020;

- di disporre che non si farà luogo a rimborso di quanto già versato;

- di dare atto che il presente provvedimento non modifica le ulteriori scadenze stabilite nei singoli contratti;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Siletto, Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale il termine per il riscontro delle istanze che perverranno, corredate dell'autocertificazione, è fissato in giorni dieci dalla ricezione;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)